

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 08501/2025 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 8501 del 2025, proposto da Romina Al Mansour, Antonio Massimo Attinà, Valentina Avallone, Silvia Biancofiore, Valentina Buzzone, Erica Calabrò, Elena Capuano, Elisabetta Caradonna, Laura Carapezza, Luigi Castriota, Mara Letizia Catalano, Fabio Angelo Cicchetti, Pierluigi Corrado, Diego Cossu, Salvatore Costa, Ilaria Di Sabatino, Adriano Durante, Antonino Fazio, Valeria Ferraroni, Valentina Ferri, Eva Fiorini, Angela Fontana, Stefano Francocci, Pasquale Gerbasi, Silvia Gernini, Sonila Hodo, Carmelo Lazzaro, Francesca Legnazzi, Giacomo Leonello Leonelli, Fabio Lioy, Michele Porcelli, Michele Potenza, Claudia Prestipino, Carla Pusceddu, Andrea Ranaldi, Morena Rapolla, Serena Anna Romancino, Mario Romano, Roberto Rossi, Luca Ruggieri, Emanuele Ruotolo, Rudy Russo, Francesca Sabia, Michele Francesco Saggiomo, Giuseppe Salerno, Rosa Stompanato, Fabrizia Tonanzi, Lorenzo Trapani, Giuseppina Trombetta, Morena Vaccaro, Luigi Valenti, Maria Verdiana Vartuli, Federica Volpe, Giuseppe Volzone, Oscar D'Avino, Fabrizio

D'Andrea, Domenico Daniele, Francesca Danza, Silvia Desogus, Simona Maggio, Gaia Mariani, Angelo Marotta, Antonio Massaro, Patrizio Olivieri, Laura Passalacqua, Veronica Piras, Lucia Pischedda, Sergio Salvaggio, Raffaella Sapia, Rossella Scarmato, Sara Spaziani, rappresentati e difesi dall'avvocato Donatello Genovese, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Commissione per L'Attuazione del Progetto di Riqualficazione delle Pubbliche Amministrazioni (Ripam), Ministero della Difesa, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Pubblica Amministrazione, Formez Pa - Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per L'Ammodernamento delle P.A., non costituiti in giudizio;

nei confronti

Francesca Rosalba Caglioti, Aniello Formisano, Martina Acciaroli, Giulia Romano, Manuela Andreoli, Gaia Angrisani, Giannandrea Arduini, Alessio Arleo, Chiara Arruzzoli, Donato Baiano, Fabrizio Becciu, Oriana Bella, Marianna Benigno, Eric Bergamini, Antonio Bertolo, Gianna Bianchi, Artemis Biniaris, Chiara Biscella, Emanuela Bisogni, Noemi Boco, Martina Bonzì, Alessandro Bravi, Viviana Calabrese, Raffaella Calavolpe, Giacomo Caldarigi, Margot Castiglione, Laura Catalano, Rosa Cavaliere, Sara Ciccolini, Giulia Cicioni, Giuseppe Cillis, Alessia Coco, Vincenzo Cocozza, Lucio Colagiacomo, Valentina Colaiocco, Roberto Colucci, Egle Comisso, Valentina Congiu, Elena Littoria Corradi, Lucia Costantino, Antonella Croce, Antonella Cupri, Teresa D'Alterio, Morrison Janet De Cristofaro, Maria Laura De Simone, Adelchi De Vittino, Pasquale Del Prete, Aliaksandr D'Elia, Domenico Dell'Omo, Ettore Della Gatta, Valentina Dell'Omarino, Claudia Di Berto, Roberto Di Francesco, Tommaso Di Girolamo, Diego Di Grazia, Ilenia Di Grazia, Giuseppe Alessandro Di Marco, Vanessa Falasca, Federica Falini, Valentina Fantasia, Michela Fattori, Francesca Felli, Fabiano Ferrara, Alessandra Fichera, Fabio Foria, Alessio Fuccillo, Ada

Garramone, Vito Genna, Luisa Giacomelli, Matteo Giannone, Lidia Martina Giordano, Germana Granata, Maria Luisa Gullì, Gabriele La Bella, Sandro Eduardo La Mendola, Maria Grazia Francesca La Spada, Vincenzo Lasco, Giusy Lauro, Daniele Longo, Arcangelo Magarelli, Claudia Malatesta, Maria Manganiello, Tonino Marinelli Rasi, Alessio Marotta, Miriam Merolla, Verdiana Milano, Pasquale Alessandro Milo, Anna Pia Nicoletti, Giovanni Nicoletti, Andrea Antonio Pagano, Valentina Palazzo, Andrea Amodio Parrella, Greta Pompei, Ettore Prosperi, Letizia Renzi, Federico Rizzo, Fabiola Santi, Pamela Scarati, Gabriela Sio, Andrea Solazzo, Antonio Tamburrano, Sara Testaferri, Antonio Tortora, Matteo Vita, non costituiti in giudizio;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta) n. 17130/2025, resa tra le parti, ANNULLAMENTO, PREVIE MISURE CAUTELARI:

- 1) per quanto d'interesse, della delibera della Commissione RIPAM del 18-2-2025, pubblicata sul Portale INPA in data 27-2-2025, di riadozione ora per allora del bando del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 267 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'Area Funzionari del Ministero della Difesa;;
- 2) ove lesive, delle note del Ministero della Difesa acquisite al prot. n. DFP-0089283-A-20/12/2024 e prot. n. DFP-0011182-A-12/02/2025, menzionate nel provvedimento sub 1) e mai comunicate;
- 3) ove lesiva, della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 267 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'area funzionale del Ministero della Difesa, di cui n. 262 funzionari nell'ambito amministrativo, contabile, linguistico, giudiziario e storico culturale, relativa ai funzionari con competenze in valutazione delle politiche pubbliche (codice A.2);
- 4) ove lesiva, della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed

esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 267 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'area funzionale del Ministero della Difesa, di cui n. 262 funzionari nell'ambito amministrativo, contabile, linguistico, giudiziario e storico culturale, relativa ai funzionari con competenze in procurement (codice A.3) (sia quella originaria che quella rettificata);

5) ove esistenti e lesive, delle graduatorie degli idonei non vincitori del predetto concorso, benché non pubblicate;

6) ove esistenti e lesivi, dei provvedimenti di validazione e/o di approvazione delle predette graduatorie;

7) ove esistenti e lesivi, dei provvedimenti di nomina e di immissione in servizio dei vincitori del concorso de quo;

8) ove esistenti e lesivi, di tutti i verbali, gli atti ed i provvedimenti posti in essere dalle Commissioni esaminatrici relativamente al concorso de quo;

9) ove esistenti e lesivi, degli atti di nomina delle Commissioni esaminatrici del concorso de quo;

10) di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, per quanto lesivo dell'interesse dei ricorrenti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di autorizzazione alla pubblicazione per pubblici proclami;

Considerata, nel caso di specie, l'oggettiva difficoltà di integrare il contraddittorio mediante le forme ordinarie di notificazione;

Ritenuto, dunque, che la richiesta autorizzazione alla notifica per pubblici proclami può essere concessa, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la notifica dovrà avvenire attraverso la pubblicazione nel sito internet delle amministrazioni resistenti di un avviso contenente il nominativo della parte appellante, l'indicazione delle amministrazioni appellate, gli estremi degli atti impugnati in primo grado e del provvedimento giurisdizionale appellato nonché la

sintetica indicazione dei motivi di appello;

- la predetta pubblicazione dovrà essere garantita per un periodo non inferiore a dieci giorni continuativi in una sezione dedicata dei siti internet delle Amministrazioni prima indicate o comunque in una sezione facilmente accessibile da parte dei soggetti potenzialmente interessati alla notifica;

Ritenuto che a tale adempimento parte appellante provvederà nel termine perentorio di giorni sette dalla comunicazione del presente decreto e che il deposito della prova della eseguita notificazione per pubblici proclami dovrà avvenire nel termine di giorni sette dalla effettuazione della stessa;

Ritenuto che la presente autorizzazione lascia impregiudicata la valutazione da parte del Collegio che deciderà il merito della presente controversia della questione pregiudiziali di rito.

P.Q.M.

impregiudicata ogni valutazione del Collegio in rito e in merito, autorizza la richiesta notifica per pubblici proclami secondo le modalità indicate in premessa.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 9 dicembre 2025.

Il Presidente
Vincenzo Lopilato

IL SEGRETARIO